

Rottamazione dei tributi locali, pronta la proposta di regolamento

Pronta la proposta per il pagamento agevolata dei tributi locali non versati e a ruolo fino al 2023. L'Amministrazione comunale di Siracusa ha depositato alla Presidenza del consiglio comunale una proposta di "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate tributarie" così da venire incontro ai cittadini che hanno posizioni debitorie nel confronto dell'Ente. Ne dà notizia il sindaco di Siracusa, Francesco Italia.

La legge statale di Bilancio 2026 ha attribuito ai Comuni la facoltà – senza precedenti per ampiezza – di introdurre forme di definizione agevolata dei tributi locali. Non si tratta della semplice adesione a un meccanismo statale, come avveniva in passato, poiché la legge rimette all'autonomia regolamentare di ciascun ente locale la scelta dei tributi da includere, l'entità dell'agevolazione, i termini, le modalità di pagamento e ogni altro aspetto operativo.

La proposta depositata dall'Amministrazione, predisposta dall'assessorato al Bilancio e tributi, recepisce, inoltre, l'atto di indirizzo approvato all'unanimità dal consiglio comunale nella seduta del 22 gennaio scorso e prevede: lo stralcio integrale delle sanzioni e degli interessi dovuti sui tributi comunali non versati, con obbligo di corrispondere la sola quota capitale, oltre alle eventuali spese di notifica; la possibilità di pagamento rateale per venire incontro ai contribuenti in difficoltà economica; l'individuazione puntuale dei tributi ammessi alla definizione agevolata e del periodo temporale di riferimento.

In concreto, i contribuenti che hanno posizioni debitorie aperte nei confronti del Comune potranno regolarizzare la propria situazione pagando soltanto l'importo originario del

tributo, senza sanzioni e senza interessi. La proposta disciplina nel dettaglio le modalità di presentazione della domanda di adesione, i termini, le condizioni per il pagamento (in unica soluzione o a rate) e gli effetti della definizione agevolata, compreso il trattamento delle liti tributarie pendenti.

«Abbiamo lavorato con il dirigente del settore Tributi per costruire una proposta solida, tecnicamente accurata e attenta agli equilibri di bilancio – dichiara il sindaco Italia –. Ora la proposta seguirà il suo iter: acquisirà il parere contabile e quello del Collegio dei revisori dei conti per poi passare al consiglio comunale per la discussione nelle commissioni e l’inserimento all’ordine del giorno dell’Aula. Ai consiglieri, infatti, spetta l’ultima parola apportando, prima del voto finale, le modifiche che riterranno necessarie».

L’assessore al Bilancio e tributi, Pietro Coppa, aggiunge: «L’obiettivo è duplice: da un lato, offrire ai contribuenti morosi un’opportunità concreta di mettersi in regola, senza il peso di sanzioni e interessi che spesso rendono il debito insostenibile; dall’altro, consentire al Comune di recuperare crediti tributari altrimenti di difficile riscossione, con beneficio per le casse comunali e, in ultima analisi, per l’intera comunità. La proposta è il frutto di un’analisi attenta dei residui attivi e di un confronto costante con i dirigenti del settore Tributi e della Ragioneria, Loredana Schimmenti e Carmelo Lorefice».

Il regolamento, una volta approvato, acquisterà efficacia con la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, come stabilito dalla legge. Da quella data i contribuenti avranno a disposizione un termine, non inferiore a sessanta giorni, per presentare la domanda di adesione.

Patentino digitale per 72 studenti del Liceo Scientifico “Corbino”: iniziativa del Corecom Sicilia

Prima con la Polizia Postale per parlare di illeciti digitali, navigazione responsabile in rete e utilizzo equilibrato dei social media, poi il test finale e la consegna di altri 72 patentini digitali ad altrettanti studenti di tre seconde classi del Liceo Scientifico “Corbino” di Siracusa che hanno così concluso il percorso di formazione in 14 ore promosso dal Corecom Sicilia. “Quello compiuto oggi -dichiara il commissario Corecom Sicilia Aldo Mantineo- è un altro importante passo lungo quel percorso di conoscenza rivolto agli studenti che sta portando nelle diverse province della Sicilia l’iniziativa di media literacy del Comitato Regionale per le Comunicazioni”. Gli alunni del liceo Corbino hanno partecipato al progetto portato avanti in tutta la Sicilia e che lo scorso anno ha condotto al conseguimento del Patentino Digitale un’altra scuola superiore siracusana, il Liceo Einaudi.

La console del Marocco in visita in Prefettura:

“Duemila cittadini integrati nel territorio”

Visita di cortesia ieri, al Palazzo del Governo di piazza Archimede, della Console Generale del Regno del Marocco a Palermo, Madame Maryem Nassif. Ad accoglierla, il prefetto Chiara Armenia. L'incontro si è svolto in un clima cordiale e costruttivo e ha rappresentato un'occasione per affrontare diversi temi legati alla presenza della comunità marocchina nella provincia di Siracusa, composta da circa duemila cittadini pienamente integrati nel tessuto sociale ed economico locale.

Nel corso del colloquio, il Prefetto e la Console Generale hanno ribadito la piena disponibilità e la volontà comune di rafforzare la collaborazione tra il Consolato Generale del Marocco e la Prefettura di Siracusa, con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente la cooperazione istituzionale e rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze dei cittadini marocchini residenti nella provincia.

L'incontro ha confermato l'importanza del dialogo e della collaborazione tra le istituzioni per favorire percorsi di integrazione e convivenza condivisa sul territorio.

Tre mesi per illuminare via Elorina, “lavori al via alla fine di febbraio”

Sull'asfalto di via Elorina, sulla corsia in direzione Siracusa, sono comparsi dei segni rossi. Indicano i punti in

cui saranno installati i pali dell'impianto di illuminazione. Finalmente la traffica "strada del mare" non piomberà nell'oscurità ogni sera. "Il cantiere sarà allestito entro la fine di febbraio, i lavori dureranno tre mesi al netto di imprevisti. Via Elorina verrà illuminato dal mercato ortofrutticolo sino alla rotatoria con via Lido Sacramento", spiega a Siracusaoggi.it l'assessore Andrea Firenze.

E' stata necessaria una variante al progetto iniziale di Enel X, attuale gestore del servizio di pubblica illuminazione. Il costo dell'intervento è passato da 350mila euro a poco più di 400mila. Le modifiche riguardano le caratteristiche dei corpi illuminanti – pali con un braccio direzionale sulla strada – e l'aumento dei corpi illuminanti. Saranno infatti 70 i pali che compariranno a bordo strada, solo sul lato in direzione Siracusa. Sul ponte che attraversa Ciane, Anapo e Mammaiabbica saranno invece installati artistici faretti, d'intesa con la Soprintendenza, come da conferenza dei servizi. "E' stata valutata attentamente la capacità luminosa dei singoli elementi, per evitare che il risultato finale non sia soddisfacente", assicura l'assessore Firenze.

Una volta completata anche l'alimentazione dell'impianto che verrà realizzato ex novo, sarà possibile passare alla posa del nuovo asfalto su via Elorina. In un primo tempo, il Comune di Siracusa aveva ipotizzato un riasfalto parziale, nei tratti maggiormente ammalorati. L'intervento dovrebbe però essere, alla fine, più ampio. Per non arrecare disagi al traffico intenso, i lavori di scarifica e posa del nuovo tappetino di asfalto potrebbe essere condotti di notte. E' l'ipotesi su cui si sta concentrando il settore Mobilità. La prima indicazione è quella di quattro notti per completare l'operazione.

Nuovo anno accademico all'Università di Catania. Scerra: "Pari servizi nelle sedi distaccate"

Inaugurato il nuovo anno accademico all'Università di Catania. "Un momento significativo e non solo per la comunità accademica- il commento del parlamentare Filippo Scerra del Movimento 5 Stelle, presente alla cerimonia – L'Università di Catania rappresenta uno dei principali motori di sviluppo, economico e culturale, della Sicilia orientale in cui si pone da sempre come partner strategico dei territori". "In questa ottica, rilevante è il contributo delle sedi distaccate di Siracusa e Ragusa. Ho ascoltato con piacere la volontà del Rettore di assicurare agli studenti parità di accesso ai servizi ed alle opportunità presenti nella sede principale di Catania", ha aggiunto.

"La Struttura Speciale di Architettura di Siracusa, in particolare, rappresenta un presidio accademico di alto valore simbolico e culturale. Uno dei punti di forza è la sua integrazione con il territorio, con studi ed interventi tarati sul tessuto urbano di Siracusa e del Val di Noto. Un lavoro laboratoriale trentennale importante, rafforzato da recenti accordi per nuovi locali da adibire a biblioteca e laboratori, contestualmente alla ristrutturazione della ex Caserma Abela e di Palazzo Impellizzeri".

Bigliettini per due anni per conquistarla: sboccia un amore 'vintage' tra due dipendenti di Poste Italiane

Nell'epoca della velocità digitale, dove un "mi piace" sostituisce un complimento e un'emoticon liquida un'emozione, esiste una controtendenza silenziosa che profuma di carta e inchiostro. A Siracusa, tra i corridoi degli uffici postali e il viavai quotidiano di viale Teracati e viale Santa Panagia, si è consumata una storia d'amore che sembra uscita da un romanzo epistolare del secolo scorso, ma è assolutamente attuale. Protagonisti sono Elisa Di Mauro e Davide Liotta, entrambi dipendenti di Poste Italiane. La loro vita è testimonianza di come la "corrispondenza" possa ancora essere la scintilla di un destino condiviso.

Tutto ha inizio nel 2015, quasi per caso, durante un corso di formazione. Lei, acese di nascita ma siracusana d'adozione professionale, e lui, siracusano doc, sono allora due rette parallele che corrono in città diverse. Eppure, come ricorda oggi Elisa, referente commerciale dell'azienda, quel primo incontro aveva lasciato "qualcosa di speciale in un angolino della memoria".

Ma il vero "colpo di scena" del destino arriva nel 2019. Entrambi si ritrovano a lavorare nella grande sede di viale Santa Panagia. È qui che Davide, oggi direttore della sede di viale Teracati, inizia il suo corteggiamento: con pazienza, discrezione e, soprattutto, con piccoli frammenti di carta.

Non è stato un amore a prima vista, o almeno non per entrambi. Elisa descrive se stessa come dotata di una "scorza un po' coriacea", un riserbo difficile da scalfire. Davide, però, non si è arreso alla freddezza dei monitor. Ha iniziato a seminare messaggi ovunque: nascosti sotto il tappetino del mouse,

dimenticati nelle tasche della giacca di Elisa, abbandonati con calcolata casualità tra le pieghe della borsa. “Quei bigliettini erano una sorpresa continua”, confessa Elisa. Erano citazioni di libri, dialoghi di film famosi o semplici “mi manchi”. Ma c’era un dettaglio che rendeva tutto più prezioso: la data. Davide marchiava ogni foglietto con il giorno e l’ora, trasformando quegli effimeri messaggi in coordinate temporali di un sentimento che cresceva. È stata questa costanza, questa “corrispondenza” fisica e tangibile, a far crollare le ultime riserve nel 2021.

Se la carta ha acceso la miccia, la realtà ha costruito l’edificio. Dal 2021 la storia tra i due colleghi ha subito un’accelerazione naturale e travolgente. Quello che era un corteggiamento discreto tra scrivanie è diventato un progetto di vita solido. Nel 2023, la famiglia si è allargata con l’arrivo delle gemelline Viola e Alice, che hanno imposto un nuovo tipo di “corrispondenza”: quella della collaborazione domestica e del coordinamento costante.

“Siamo una squadra- racconta- ci capiamo con uno sguardo. La pacatezza di Davide è la mia bussola anche nei momenti più difficili”. Sebbene oggi i bigliettini siano meno frequenti rispetto ai primi tempi, la loro forza simbolica rimane intatta, custoditi con cura da Elisa come tappe fondamentali della loro cronologia privata.

La storia di Elisa e Davide è diventata quasi un manifesto dell’imminente San Valentino. La cartolina filatelica di Poste Italiane 2026 recita: “La più bella cosa in amore è la corrispondenza”. Un claim che sembra ricalcato esattamente sulla loro esperienza.

L'artista siracusano Alessandro Vinci ad ArteGenova: lanciato il suo progetto

L'artista siracusano Alessandro Vinci tra i protagonisti di ArteGenova 2026, una delle principali fiere italiane dedicate all'arte moderna e contemporanea. Alla 20ª edizione della manifestazione, Vinci, nato a Siracusa e piemontese d'adozione, ha presentato una nuova serie di opere che hanno attirato fin da subito l'attenzione del pubblico e degli operatori del settore. Il suo stand era un vero e proprio tripudio di dipinti, frutto di una ricerca pittorica personale che affonda le radici nella sensibilità mediterranea e nella cultura visiva del Sud Italia. Già dal vernissage si è registrato un fortissimo interesse verso il suo lavoro. Vinci trasferisce nella sua arte il legame profondo che lo unisce alla Sicilia, ai suoi paesaggi, la luce e quella dimensione emotiva tipica della tradizione mediterranea. Oggi dirige il suo Atelier e laboratorio a Novara, in Piemonte, ma continua a rappresentare con orgoglio le proprie origini siciliane all'interno dei principali contesti espositivi nazionali. Fondatore del progetto Quadri Su Commissione, Vinci realizza opere personalizzate per privati, architetti e collezionisti attraverso un processo creativo strutturato e su misura, che parte dall'ascolto e si traduce in dipinti unici pensati per dialogare con lo spazio e con la storia personale del committente. Un modello presentato al pubblico della fiera, in cui dimensione artistica, identità culturale e visione imprenditoriale trovano un punto di incontro.

«Partecipare ad ArteGenova è stato un momento importante. Portare il mio lavoro in un contesto così autorevole e vedere l'interesse concreto del pubblico- il commento di Vinci- mi

conferma che l'arte su commissione non è solo decorazione, ma un modo serio e strutturato di fare impresa culturale"-

Torna la Raccolta del Farmaco, un gesto solidale contro la povertà sanitaria

Torna la Settimana nazionale della Raccolta del Farmaco, l'iniziativa solidale che coinvolge migliaia di farmacie in tutta Italia con l'obiettivo di garantire cure a chi vive in condizioni di povertà sanitaria. Sono 47 in provincia di Siracusa le farmacie che hanno aderito all'iniziativa con cui il Banco Farmaceutico – insieme a FederFarma – offre una prima risposta al bisogno di medicinali di base per chi non può permetterseli, sensibilizzando l'opinione pubblica sul tema della povertà sanitaria.

La giornata principale sarà quella di domani, sabato 14 febbraio. I volontari saranno presenti nelle farmacie che espongono la locandina ed il logo della manifestazione, per invitare i cittadini ad acquistare uno o più medicinali da banco da destinare alle persone assistite dagli enti caritativi del territorio. A Siracusa hanno aderito anche i Rotary e il Distaccamento dell'Aeronautica Militare.

Si può scegliere di donare farmaci senza obbligo di prescrizione come antipiretici, antinfiammatori, prodotti pediatrici. Verranno distribuite, durante l'anno, a famiglie in difficoltà, anziani e persone senza fissa dimora seguite da enti e associazioni di beneficenza.

Un piccolo gesto, quello dell'acquisto di un farmaco, che si trasforma in un aiuto concreto e immediato per chi si trova in situazione di fragilità.

Siracusa Pride 2026, annunciata la data della parata: 18 luglio

Annunciata la data del Siracusa Pride 2026: sabato 18 luglio 2026. Spiega il comitato organizzatore che sarà una giornata dedicata alla “rivendicazione e celebrazione della comunità LGBTQIA+ e di tutte le persone che credono in una società più giusta, inclusiva e libera da ogni discriminazione”.

Non è stato ancora svelato il nome della madrina ed in definizione è il percorso della parata. Previsti anche una serie di eventi collaterali che accompagneranno il Pride.

Il Siracusa Pride 2026 sarà – come tradizione – non solo una parata, ma uno spazio politico e culturale aperto alla città, capace di intrecciare lotte, identità, cultura e partecipazione collettiva.

Il comitato del Siracusa Pride 2026 è composto da: Agedo Siracusa, Arci Siracusa, Arcigay Siracusa, Astrea in memoria di Stefano Biondo, Bon't Worry, Cannabis Cura Socia Club Asp Sicilia, Centro antiviolenza Ipazia, CGIL Siracusa, Cinedrome, Cantieri associati culturali, Comitato Attivisti Siracusani, E-Ludolab, G.T.O. Gruppo Teatro Onda, Giosef Siracusa, REA – Rete Empowerment Attiva, Stonewall GLBT Siracusa, UdS unione degli studenti Siracusa e UIL Siracusa.

Omaggio alla memoria di Elio Vittorini: “Non singola occasione ma seme per il futuro”

Un omaggio alla memoria di Elio Vittorini nel sessantesimo anniversario della sua scomparsa. Il consiglio comunale di Siracusa ha ospitato, nel corso della seduta di ieri, l'associazione Vittorini Quasimodo presieduta dal Prof. Enzo Papa, dando seguito a quanto fortemente voluto dalla seconda commissione consiliare. Un input chiaro, che come Buccheri ha sottolineato durante il suo intervento, ha studiato e approfondito il tema, arrivando all'approvazione di un emendamento specifico in sede di approvazione del Bilancio, con un “si” arrivato in quell'occasione all'unanimità. “La conferenza dei capigruppo- ha evidenziato Buccheri- ha sposato questo momento e per questo va ringraziata, come va ringraziato chi l'ha costruito, a partire dall'Associazione che festeggia anche il venticinquesimo anniversario del Premio Vittorini e che porta avanti un'attività di divulgazione importantissima, che ci auguriamo possa sempre essere portata avanti. Non è un caso se lo stesso Antonio Zichichi, nel breve periodo trascorso da assessore regionale, puntualizzò che la Sicilia non va ricordata come terra di Mafia ma come la terra di Archimede. La commemorazione di oggi non è solo un ricordo ma un seme per il futuro”. In apertura della seduta, il consiglio comunale ha osservato un minuto di silenzio proprio per ricordare, su proposta del consigliere Sergio Bonafede lo scienziato siciliano Antonino Zichichi, scomparso pochi giorni fa.

La seduta è stata anche l'occasione, per l'associazione presieduta da Enzo Papa , alla presenza del giornalista e scrittore Aldo Mantineo, anche per annunciare ufficialmente

l'edizione 2026 del Premio Letterario Vittorini.

Soddisfazione viene espressa dal consigliere comunale Gianni Boscarino. "Al quarto piano di Palazzo Vermexio, nell'aula intitolata ad Elio Vittorini- commenta – i lavori iniziali del civico consesso sono stati dedicati proprio al grande scrittore siracusano. Il professore Enzo Papa ha tenuto una prolusione su Vittorini, Salvo Mancuso ha letto un brano tratto da "Il Garofano Rosso" e, a seguire, c'è stata una deposizione di fiori ai piedi del busto che lo ritrae davanti all'ingresso dell'aula consiliare.

"L'idea di istituzionalizzare questo momento – spiega Gianni Boscarino, presidente della seconda commissione consiliare – è venuta a uno dei nostri componenti Andrea Buccheri, che ringrazio. La commissione l'ha articolata, approfondita e fatta propria. Il mio grazie va anche a tutti i componenti per aver votato a favore di questa proposta, inserita poi nel maxiemendamento al Dup che abbiamo portato in consiglio comunale in sede di approvazione di bilancio di previsione. E, così, abbiamo potuto organizzare questa breve ma sentita cerimonia, invitando l'associazione culturale "Vittorini-Quasimodo. E' stato un momento molto partecipato, in cui abbiamo avuto modo di ricordare degnamente uno dei figli più illustri della nostra città".